



Infanzia e psicofarmaci, no agli abusi

Fonte: Agorà Magazine - di Silvio Lavallo

La chiamano sindrome da deficit attenzione e da iperattività. nelle scuole degli Stati Uniti viene diagnosticata, secondo alcuni studi, al 10% dei minori e curata con psicofarmaci, soprattutto Ritalin. Anche in Italia il fenomeno starebbe conoscendo una notevole diffusione, fatto che preoccupa molti medici, pedagogisti e amministratori. Il rischio, si fa osservare da più parti, è doppio: da una parte c'è la somministrazione di sostanze dannose per la salute dei ragazzi, dall'altra la soppressione artificiosa di un sintomo che il più delle volte non è riferibile ad una vera patologia, mentre rappresenta un importante campanello di allarme che indica uno stato di disagio psicologico. Si tratta di affrontarlo indagandone le motivazioni relazionali ed affettive, non di cancellarlo sedando chi lo manifesta. Lunedì 12 ottobre il Consiglio Comunale di Torino ha approvato la mozione "Tutela della salute dei minori contro l'abuso di psicofarmaci", primo firmatario Roberto Ravello (AN - PdL). i proponenti hanno messo in evidenza come l'uso massiccio di certi psicofarmaci costituisca una minaccia per la salute dei minori, esposti anche ai rischi di dipendenza dal farmaco, e come la diagnosi di "iperattività" che giustificerebbe il ricorso a tali farmaci, sia fondata su criteri incerti e mutevoli.

I proponenti, accogliendo gli emendamenti dei consiglieri PD Lucia Centillo Domenica Genisio, Claudio Trombini, hanno conseguito il voto unanime dell'assemblea, con 39 voti favorevoli su 39 presenti.